

rendo all'oleificio sociale o piazzando sul mercato all'ingrosso la produzione eccedente e quella da inviare negli stabilimenti per la necessaria raffinazione e/o confezione.

Vi è poi una seconda categoria costituita da aziende di piccole e medie dimensioni che nonostante diverse siano a capitale familiare, presentano in prevalenza una struttura di tipo industriale. Di fatto producono, raffinano, confezionano e commercializzano il prodotto con un proprio marchio e numerose riescono a riscuotere un certo successo anche sui mercati esteri. Vi sono altresì diverse imprese che operano sul mercato nella fase finale della lavorazione, quali subfornitrici di altre imprese e provvedono a raffinare e/o confezionare il prodotto con il marchio del committente.

Infine un numero limitato di imprese di grosse dimensioni che svolgono la loro attività a livello industriale, a volte in forma integrata verticalmente e provvedono in proprio alla produzione e/o all'acquisto della materia prima (olive o oli di pressione), alla raffinazione, al confezionamento e alla distribuzione. Normalmente queste imprese sono dotate di una vasta rete di vendita, godono di una immagine consolidata negli anni fra i consumatori e sono in grado di intervenire sul mercato sia attraverso diversificazioni di prodotto (dall'olio extra vergine, all'olio di oliva comune, da quelli vitaminizzati, agli aromatizzati, ecc.), sia attraverso investimenti in attività promozionali e pubblicitarie. Un quadro generale sulla struttura produttiva e distributiva è presentato nel grafico n. 1.

Le grandi imprese

A questa categoria di imprese fanno parte alcuni gruppi finanziari e industriali che, a seguito di acquisizioni e fusioni,